

MADDALENE *Notizie*

Periodico indipendente di approfondimento del quartiere di Maddalene di Vicenza – Esce il sabato nelle edicole di Maddalene. Registrazione Tribunale di Vicenza n. 1259 del 5 agosto 2011. Stampato in proprio. Tiratura 300 copie. Sede: Strada Maddalene, 73 – Vicenza. Tel. 329 7454736. Direttore responsabile: Gianlorenzo Ferrarotto. Riproduzione di testi e foto vietata senza autorizzazione. Per scrivere al giornale o per collaborare: Maddalenotizie@gmail.com. Web: Maddalenenotizie.wordpress.com

ANNO I - N. I

SABATO 10 SETTEMBRE 2011

Primo piano

Quelle rotatorie (non) s'hanno da fare! di G. Lorenzo Ferrarotto

Se ne parla da qualche anno, ma adesso si fa sul serio. Stiamo parlando delle nuove rotatorie che sorgerranno all'incrocio tra Strada Pasubio e Strada Maddalene e tra l'intersezione con via Rolle. Sono le rotatorie



della discordia, soprattutto la prima, perché c'è chi la vuole a tutti i costi come Giovanni Forte, Assessore provinciale alla viabilità, ex sindaco di Costabissara, il quale dopo avere realizzato la rotatoria a Motta, è fermamente convinto che anche Vicenza debba fare altrettanto a Maddalene, eliminando l'attuale sistema semaforico per consentire una maggiore fluidità del traffico automobilistico. A Vicenza - e non poteva essere diversamente - ha trova-

to una insostituibile spalla in Claudio Cicero, consigliere delegato alla mobilità del comune berico. Ma anche lo stesso sindaco Variati sta spingendo in questa direzione, pur se con maggiore moderazione, secondo quanto riferisce Sandro Guaiti, consigliere comunale del PD. Ma c'è anche chi questa nuova rotatoria, così come è stata progettata, proprio non la digerisce. Non mancano per finire gli scettici, che si chiedono se ha senso spendere 250 mila euro tra espropri, progettazioni e lavori vari per questa nuova opera stradale, quando fra qualche anno l'intero traffico pesante verrà dirottato sulla nuova bretella in avanzata fase di elaborazione (vedasi articolo nella pagina seguente).

E' bastato un servizio al riguardo andato in onda lunedì 29 agosto durante TVA Notizie per far rizzare immediatamente le antenne a quanti questa ipotizzata rotatoria sta sullo stomaco. Per il modo in cui è stato

effettuato il progetto, come sempre a tavolino, con poche verifiche in loco con chi vive e lavora a ridosso di questo incrocio, per individuare le soluzioni più idonee. Sembra infatti, che la volontà della pubblica Amministrazione di snellire a qualunque costo il traffico nella congestionata Strada Pasubio, abbia saltato a piè pari quel passaggio quanto mai opportuno e anche dovuto, consistente nel coinvolgimento dei soggetti direttamente interessati e i cittadini del quartiere. Il malumore al riguardo del farmacista dott. Pierguido Carli è tale che - dice - ha già messo le mani avanti e si sta dando da fare con i competenti uffici dell'ULSS 6 per poter procedere allo spostamento della farmacia in



altra località più idonea in caso il progetto rotatoria vada in porto così come proposto dall'Amministrazione. Con la conseguenza che il nostro quartiere resterebbe privo di un servizio essenziale, soprattutto per gli anziani.

Non è meno tenero il parere di un'altra esercente storica della zona, Carla Todescato, la quale manifesta tutta la sua perplessità sull'operazione.

A rendere ancora più pesante la situazione, la totale mancanza di informazioni da parte del Comune di Vi-

cenza su tale importante opera, limitate al progetto definitivo della prima rotatoria, senza fornire adeguate precisazioni tecniche atte a far comprendere a tutti come avverrà la circolazione, tenuto in considerazione il flusso veicolare soprattutto pesante da e per strada di Lobia.

Secondo le assicurazioni avute da Guaiti durante colloqui con il sindaco Variati nei primi giorni di settembre, quest'ultimo avrebbe invitato il consigliere Cicero a rinviare di qualche settimana ogni decisione definitiva, che sarà presa soltanto dopo aver opportunamente affrontato l'argomento in una pubblica assemblea che si svolgerà entro la fine dell'anno con la presenza di tutti gli attori coinvolti. Solo dopo questo incontro pubblico e dopo aver ascoltato le ragioni dei residenti, secondo l'impegno assunto dal sindaco, si procederà all'avvio della fase esecutiva dell'opera che sarà cantierizzata comunque nel prossimo anno 2012.

Perché le rotatorie da realizzare, come detto, saranno due, di cui quella di strada Maddalene a carico del Comune di Vicenza, mentre quella di via Rolle sarà a carico dei proprietari del terreno attiguo che riceveranno in cambio la possibilità di realizzare nuove cubature.

Questa seconda rotatoria è infatti essenziale per poter incanalare il traffico da e per strada di Lobia. In pratica da strada di Lobia ci sarà la svolta obbligatoria a destra fino alla rotatoria di strada Maddalene; così pure per imboccare strada di Lobia, si dovrà impegnare la rotatoria di via Rolle e imboccare la strada a destra dopo trecento metri.

Queste sono al momento le ipotesi proposte. Staremo a vedere. ■



Le foto del servizio sono tratte dai siti Internet di Provincia di Vicenza e Comune di Vicenza.

Approfondimenti

Ultime nuove sulla bretella Ponte Alto-Moracchino di Giorgio Sinigaglia*

Mese d'agosto, periodo di ferie, ma non per tutti. Provincia e Comune di Vicenza, Comune di Costabissara e Società Autostrada Brescia-Padova si sono incontrate a fine luglio e hanno dato a quest'ultima l'incarico di iniziare la progettazione della bretella da Vicenza verso Isola affidando l'incombenza ai professionisti che procederanno alla stesura del progetto definitivo.

Dopo Ferragosto abbiamo incontrato l'assessore ai lavori pubblici di Vicenza Ennio Tosetto e l'assessore provinciale alla viabilità Giovanni Forte per approfondire lo stato dell'arte e capire quali indicazioni sono state date ai tecnici della Società Brescia-Padova per redigere il progetto. Al riguardo i punti salienti riguardano:

- l'innesto della Strada Provinciale 46 in zona Villaggio del Sole dove sarà ristudiato lo svincolo rendendolo meno invasivo sul territorio pur garantendone il corretto innesto viario;
- la revisione della quota di realizzo della strada cercando di abbassarla rispetto al progetto preliminare senza incidere sull'assetto idraulico della zona;

- lo studio di un adeguato sistema idraulico limitrofo alla strada con la revisione degli attuali corsi garantendo l'accesso all'acqua nei fondi agricoli;

- per la zona San Giovanni – Via Fornaci, particolarmente abitata, lo studio di una apposita trincea atta a ricevere la strada con sistemi di barriere antirumore e alberature per mitigare l'impatto ambientale dell'opera;

- per la zona di Moracchino sarà ristudiata la rotatoria progettata in funzione sia di un minore uso del suolo, sia in previsione del possibile innesto della tangenziale Nord;

- lo studio di opportune misure di mitigazione al rumore, alberature e il riassetto del territorio, in modo da rendere meno invasiva tutta l'opera nell'attraversamento dei fondi agricoli, così da assicurare i collegamenti agli stessi;

- lo studio di opportuni percorsi ciclo-pedonali tali da garantire il collegamento con le attuali piste ciclabili e con quelle di futura realizzazione;

- la permeabilità della struttura agli scambi faunistici con opportuni varchi;

- la progettazione dei sottopassi sulla viabilità minore con l'indicazione di renderli adeguati alle esigenze locali, con particolare attenzione per quelli che riguardano i collegamenti infracomunali;

- Lo studio della possibilità di un sottopasso ciclo-pedonale in località Villaggio del Sole.

Come si può vedere, molta carne al fuoco è stata messa, ma soprattutto è stata fatta la scelta precisa di partire con le opere che dovranno avere una attenzione particolare alle problematiche viabilistiche della zona.

E' risaputo che ogni progettazione basa i suoi risultati su azioni preliminari che, se correttamente eseguite, indirizzano i progettisti nelle loro scelte esecutive. In vari momenti negli incontri con gli amministratori pubblici è stato evidenziato quanto sia importante per i residenti la certezza che siano garantiti e rispettati i livelli ottimali di qualità dell'aria e del rumore oggi presenti nelle zone di maggiore pregio interessate al tracciato della bretella. Per questo è stato sollecitato il rilievo di tali fattori ambientali sin da ora. Non si tratta unicamente di

rispettare una normativa europea e nazionale che impone i rilievi ante opera, ma di soddisfare precise esigenze di progettazione, per cui auspichiamo che vengano eseguiti i rilievi richiesti.

L'estrema sintesi con cui sono stati riportati i punti salienti contenuti nella delibera della Giunta provinciale, hanno limitato l'approfondimento dell'attraversamento della nuova arteria in zona Maddalene Vecchie, nei pressi delle risorgive della Seriola. Ai progettisti è stata richiesta una particolare attenzione per questo sito sia per gli aspetti ambientalistici che per quelli di impatto visivo che interessano Maddalene Vecchie, con la vetusta chiesa di S. Maria Maddalena, i cui annessi degradati locali, attirano le dovute attenzioni da parte del Comune di Vicenza per evitarne la definitiva rovina. In questo mese di settembre, sono previsti degli incontri di approfondimento con i progettisti e l'Autostrada Brescia-Padova, cui abbiamo chiesto di partecipare come Comitato per apportare un contributo costruttivo al lavoro in atto. Attendiamo fiduciosi questo importante momento.

* Presidente del Comitato zona San Giovanni

Una stupenda veduta aerea dell'area San Giovanni-Via Fornaci-Moracchino su cui transiterà la nuova bretella

Foto G. Sinigaglia



Se vuoi dire la tua o collaborare scrivi a: Maddalenotizie@gmail.com
Visita il sito: www.Maddalenenotizie.wordpress.com

Attualità

Scuola Cabianca, un secolo di storia da visitare

Il 4 luglio 1910 è una data storica per il quartiere di Maddalene. Quel giorno di cento anni or sono, infatti, l'impresa edile Dal Toso Domenico di Caldogeno consegnava al Comune di Vicenza, nelle mani dell'ingegnere capo Setti, il nuovo edificio scolastico realizzato lungo la strada provinciale di Vallarsa (come si chiamava allora l'attuale strada provinciale del Pasubio) in località Capitello in tempi davvero record. Il cantiere era stato affidato alla impresa costruttrice soltanto il 21 marzo precedente, dopo che la stessa aveva vinto la gara d'asta bandita dal Comune di Vicenza il 26 agosto 1909.

La costruzione appena ultimata, intitolata al poeta vicentino Jacopo Cabianca, constava di cinque capienti aule che potevano ospitare fino a trecento alunni, come recitava il cartoncino rievocativo e che comprendeva, al pian terreno, anche l'alloggio per un maestro, il quale aveva quindi, anche l'onere di custodire la scuola.

Il costo complessivo del fabbricato fu di lire 50.500 dell'epoca (pari a circa duecentocinquanta mila euro attuali), di cui 41.400 a carico delle casse comunali, mentre la differenza fu coperta da un contributo del Ministero dell'Istruzione. La celerità nel portare a compimento il nuovo edificio scolastico permise all'amministrazione cittadina di attrezzarlo e

renderlo fruibile fin dall'ottobre seguente, quando iniziò l'anno scolastico 1910/1911.

Altri lavori come l'impianto del termosifone e dell'acqua potabile furono ultimati soltanto il 28 giugno 1911. Ne è riprova certa il fatto che il collaudo dell'immobile fu autorizzato dalla Giunta Municipale il 6 ottobre 1911, ma venne effettuato dall'ingegnere capo del Reale Genio Civile di Vicenza soltanto il 22 aprile 1912.

L'inaugurazione ufficiale della nuova scuola avvenne domenica 22 gennaio 1911. Il resoconto della giornata è

riportato nell'edizione del 23 gennaio 1911 del quotidiano *La Provincia di Vicenza* (l'odierno *Giornale di Vicenza*), raccontato con dovizia di particolari.

Una domanda sorge spontanea a questo punto: quanti sono

stati, in cento anni, gli alunni che hanno frequentato la scuola elementare Cabianca? Difficile dirlo, sicuramente alcune migliaia, ipotizzando una frequenza media di cinque anni per allievo. Con pazienza, aiutati da volontari resisi disponibili, abbiamo rintracciato e fotografato presso l'archivio della scuola elementare G.G. Trissino di via Prati i registri degli alunni che hanno frequentato la nostra scuola a partire proprio dall'anno 1910/1911

e fino all'anno 1972/1973.

Gli elenchi successivi sono stati recuperati presso la scuola elementare Colombo. Questo lavoro è stato ottimizzato permettendoci di pubblicare l'elenco completo degli scolari frequentanti e consultabile presso la scuola Cabianca.

L'esposizione accompagnata dall'allestimento di una mostra di oggetti e foto d'epoca in un'aula al pian terreno della scuola, sarà inaugurata venerdì 23 settembre prossimo alle ore 11,00. Il visitatore potrà rivivere e rivisitare gli anni della propria frequenza scolastica e confrontare l'evoluzione della didattica nel corso del secolo appena trascorso.

La giornata avrà il suo clou a partire dal tardo pomeriggio con i festeggiamenti veri e propri consistenti in un buffet e in una recita speciale durante la quale saranno premiati alcuni ex insegnanti ed ex bidelle degli anni passati.

Per maggiori informazioni, telefonare al numero 3487976496 (Renato Vivian)



Scuola
Cabianca
Un Secolo di Storia



In evidenza

Mente, cuore e braccia di alpino: e l'opera meritoria è assicurata



Non è la prima volta che il Gruppo Alpini di Maddalene offre i suoi servizi *gratuiti* per opere pubbliche di primaria

importanza come la scuola materna parrocchiale San Giuseppe. Agli interventi già eseguiti negli anni scorsi, si è aggiunto nei mesi di luglio e agosto appena trascorsi, il lavoro di messa a norma della recinzione della terrazza dell'asilo. Dal 20 luglio all'8 agosto si sono alternate nei lavori di saldatura e tinteggiatura della ringhiera otto persone per quattro ore al giorno per complessivi 14 giorni di lavoro.

Altri dati sulla attività svolta

ci vengono forniti da Augusto Bedin, uno degli alpini impegnati in questa importante opera. Per mettere a norma la recinzione sono stati adoperati 645 paletti in ferro per un totale di 1.400 saldature. I metri di ringhiera riparata sono stati 95 e per tinteggiare il tutto sono stati utilizzati 18 kg. di vernice. Complessivamente le persone che si sono alternate nella esecuzione dei lavori hanno prestato la loro opera per 450 ore.

I volontari alpini hanno potuto

contare sulla collaborazione di altri volontari della Marina, dell'Aeronautica e anche di don Antero Speggiorin.

Nella foto scattata l'ultimo giorno di lavoro, il Gruppo Alpini di Maddalene posa giustamente orgoglioso.

Speriamo che anche l'Amministrazione Comunale di Vicenza prenda degna nota del valore di questo meritevole gruppo di persone. Per intanto, a tutti i volontari impegnati va un sentito e doveroso ringraziamento.

Compleanni, matrimoni, anniversari, lauree, nascite: comunicaci e pubblicheremo i tuoi messaggi augurali!

Appuntamenti

Pro memoria:

12 settembre 2011

Ritorno a scuola.

Per tutti
gli alunni.

Bentornati a scuola, bambini!

Primo giorno di scuola: dubbi, ansie, preoccupazioni, entusiasmo. Certo dopo le amate vacanze, è difficile affrontare molti mesi di studio, compiti a casa, molto meno tempo libero...

Primo giorno di scuola! Chi è spaesato e timido perché è la prima volta, chi invece, non vede l'ora di ritrovarsi con i compagni (e forse con le maestre), chi infine, sa che questo è l'ultimo anno delle elementari e si sente un po' superiore a quelli delle altre classi.



Poiché sono una ex maestra, dovrei farvi degli auguri che sono più graditi dei consigli. Auguro ai bambini di prima di sentirsi i benvenuti, di trovarsi bene fra tanti amici sinceri, di sentirsi amati e seguiti dalle maestre.

Auguro ai ragazzi

di quinta di concludere con profitto il ciclo delle elementari, perché sono la base importante per gli studi futuri.

Auguro a tutti un anno scolastico sereno e soprattutto di sentirsi fortunati di poter imparare e scoprire cose nuove, avere tanti amici e di poter contare su competenti insegnanti che si dedicano a loro.

Carissimi alunni di Maddalene, pensate che i miei auguri possano avverarsi? Io ne sono certa!

Silvana Fusina Carraro,
ex insegnante della scuola elementare Cабianca



Agenda

dal 10 al 23 settembre
Idee e suggerimenti

• **Domenica 11 settembre, il Marathon Club** propone la partecipazione alla 37^a Marcia BiancoVerde a S. Croce di Bassano d. G. di km. 6, 12 e 20 o, in alternativa, alla 39^a Marcia del Villaggio ad Arzignano di km. 6, 12, 18 e 25.

• **Martedì 13 settembre, la Circoscrizione n. 1** con il gruppo ACA "La Rua" propone il "Giro della Rua. Illustrazione storica." Ritrovo ore 20,30 presso la Torre Bissara in Piazza dei Signori.

• **Venerdì 16 settembre, palazzo Leoni Montanari, ore 20.** Concerto dell'Orchestra Junges Musikpodium Dresda Venezia. Stefano Montanari.

• **Sabato 17 settembre, Gallerie di palazzo Leoni Montanari, ore 17.** Vivaldi e la Serenissima. Spazio e Musica.

• **Sabato 17 settembre, il Marathon Club** propone la partecipazione alla 3^a Camminata Città della Speranza a Malo di km 5 e 10.

• **Domenica 18 settembre il Marathon Club** propone la partecipazione alla 12^a Marcia del Brentegnan a Piovene Rocchette di km 6, 11 e 18 o in alternativa, alla 13^a Marcia de le Sette Contrà a Perarolo di 7, 12 e 20 km.

• **Domenica 18 settembre, ore 17, Galla Caffè, Piazza Castello 2/A, Piccoli Mondi antichi e moderni.** Passeggiate guidate alla scoperta dei luoghi di Antonio Fogazzaro.

• **Domenica 18 settembre, ore 21, Vicenza, Piazza dei Signori, concerto del maestro Ennio Morricone.** E' necessario procurarsi il biglietto gratuito prelevandolo il 12 e 13 settembre presso la saletta Lampertico del cinema Odeon dalle ore 11 alle ore 20.

• **Martedì 20 settembre, la Circoscrizione n. 1** con il gruppo ACA "La Rua" propone la passeggiata "Vicenza e i suoi scrittori". Ritrovo ore 20,30 presso la Torre Bissara in Piazza dei Signori.

• **Giovedì 22 settembre, Caldogeno** spettacolo teatrale in dialetto veneto *El garofolo rosso*. di Antonio Fogazzaro.

• **Venerdì 23 settembre, ore 19,00 scuola elementare Cабianca, festeggiamenti per il centenario.**

• **Venerdì 23 settembre, Cinema patronato Leone XXIII, ore 20.30. Serata lirica.** In occasione dei festeggiamenti per i 150 anni di Unità d'Italia.

• **Sabato 24 settembre, Vicenza, chiesa di San Paolo, ore 21.** Concerto con il coro Pueri Cantores.

Arrivederci in edicola sabato 24 settembre 2011